

WOODY HARRELSON E BEN FOSTER

Los Angeles

by Brad Swonetz

«The Messenger» (presentato l'anno scorso a Berlino, n.d.r.) è stato un film importante, tra le esperienze più intense che abbia provato da attore, anche grazie a questa nuova amicizia con Woody Harrelson, un tipo davvero incredibile. Non ho mai riso e pianto così tanto come con Woody», dichiara Ben Foster, seduto sul muretto del famoso ristorante "Ado", a Venice Beach. In coppia con Harrelson, ora può arrivare a una nomination agli Oscar. Il film, scritto dal regista Oren Moverman con Alessandro Camon, racconta la storia di due soldati Usa il cui compito è

notificare alle famiglie la perdita dei propri cari sul fronte iracheno. «La mia fama di hippie texano, liberale e anti-guerra non mi ha certo aiutato nel casting», dice Woody. «Dubitavo di riuscire nel ruolo, ma lo script non si poteva ignorare. Ho letto e studiato un sacco e ho persino incontrato tanti soldati veri al Walter Reed Hospital». (A sinistra. Abito Louis Vuitton; camicia Hugo Boss; cappello Dunhill; cravatta Band of Outsiders. A destra. Abito e camicia, Hugo Boss; cappello Dunhill; cravatta Band of Outsiders. Fashion editor Djuna Bel) Roberto Croci

